

DETERMINAZIONE N°312 DEL 29 DICEMBRE 2021

OGGETTO Procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., per la *"Fornitura di 40 moduli in fibra ottica a larga banda per il collegamento dei ricevitori ad alta frequenza del Sardinia Radio Telescope ai back-end di acquisizione e processing dei segnali radio astronomici"*.

CUP C54I19001050001 - CIG 8782252F9A

Provvedimento di aggiudicazione

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, e, in particolare, gli articoli 3 (*Statuti e regolamenti*), 4 (*Adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito*) e 10 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*);
- VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTO il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO il **"Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale"**

di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;

- VISTO il "**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA la Deliberazione del 31 luglio 2020, numero 72, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha unanimemente deliberato di designare il **Dottore Emilio Molinari** quale **Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Cagliari"**. L'incarico decorre dal 1° agosto 2020, e ha durata di tre anni;
- VISTO il Decreto del Presidente del 31 luglio 2020, numero 46 con il quale ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", il Dottore **Emilio Molinari** attualmente in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" con la qualifica di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, è stato nominato, a decorrere dal **1° agosto 2020** e per la durata di un triennio, Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**";
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 31 luglio 2020, numero 111, con la quale viene conferito **l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari a decorrere dal 1° agosto 2020 e per la durata di un triennio;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**";
- VISTO il **Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82**, recante il "**Codice dell'amministrazione digitale**", e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 65, rubricato "**Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica**";
- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici** e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTO **Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori,**

*servizi e forniture", e s.m.i. (Codice), che **recepisce suddette direttive** al fine di introdurre "un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea";*

- VISTO il "**Regolamento Delegato UE 2019/1828**" della Commissione del 30 ottobre 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 31 ottobre 2019, n. L279/25, modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione;
- PRESO ATTO che il summenzionato *Regolamento* fissa pari a **5.350.000,00 EUR** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, e pari a **214.000,00 EUR** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione*;
- PRESO ATTO che con **Decreto Direttoriale (D.D.) 28 febbraio 2018, n. 424**, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (**MIUR**) – "*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca*", ha pubblicato un "Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020" (di seguito richiamato anche solo come "**Avviso**"). Con l'**Avviso** il MIUR ha individuato il "**Sardinia Radio Telescope**" (SRT) quale una delle infrastrutture di ricerca assoggettabili al potenziamento, in attuazione della sopra richiamata **Azione II.1 del "PON Ricerca e Innovazione 2014-2020"**, e l'Istituto Nazionale di Astrofisica ("INAF"), in quanto ente pubblico di ricerca vigilato dal MIUR, compreso fra quelli di cui all'art. 1 del D.lgs. 218/2016, come uno dei Soggetti ammissibili (art. 3 comma 1 lettera q. del D.D.) a presentare proposta progettuale;
- PRESO ATTO che in risposta all'Avviso l'INAF ha predisposto una **Proposta Progettuale**, ai sensi dell'art. 10 comma 1 dell'Avviso medesimo, avente ad oggetto il "*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq*". L'intervento proposto, articolato nella **Scheda Tecnica di Proposta Progettuale ("Scheda")** di cui all'art. 10 comma 1 lett. a, dell'**Avviso** secondo nove "*Obiettivi Realizzativi*" (di seguito citati anche solo come "**OR**"), si configura come un potenziamento diffuso dell'infrastruttura di ricerca SRT, per un costo totale indicato di **18,683 Milioni di euro**;
- PRESO ATTO che il MIUR, con il **Decreto Direttoriale 14 marzo 2019, n. 461**, ha approvato la Proposta Progettuale presentata dall'INAF e identificata come PIR01_00010 - SRT_HighFreq – "*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio*";
- PRESO ATTO che nella **seduta del 25 giugno 2019**, il **Consiglio d'Amministrazione dell'INAF**, con **Delibera numero 41**

- **ha approvato** lo “**Atto d’Obbligo**” per l’accettazione del finanziamento, dell’importo massimo di € 18.683.000,00, per la realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*”, Codice PIR01_00010;
- **ha attribuito**, ai fini dell’espletamento delle procedure di gara previste dal precedente articolo, le funzioni di “Stazione Appaltante” allo “Osservatorio Astronomico di Cagliari”;

PRESO ATTO

che nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale sono individuati, in aderenza con le definizioni di cui all’Articolo 1 dell’Avviso:

- quale **Coordinatrice scientifica di progetto (“Coordinatrice”)** la **dottorssa Federica Govoni**, Responsabile della Divisione Nazionale Abilitante per la Radioastronomia della Direzione Scientifica (UTG II). Il Coordinatore è responsabile della qualità e dei contenuti scientifici del progetto e della aderenza delle attività svolte con gli obiettivi previsti; pianifica le attività del progetto in fase di proposta e ne segue l’andamento in fase di attuazione, monitorando eventuali scostamenti e proponendo al legale rappresentante del soggetto proponente (INAF) eventuali variazioni legate a motivi tecnico-scientifici; è responsabile della documentazione tecnico-scientifica di rendicontazione, intermedia e finale.
- quale **Responsabile amministrativo di progetto (“Responsabile amministrativa”)** la **dottorssa Maria Renata Schirru**, Responsabile amministrativo dell’INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari. Il Responsabile amministrativo è responsabile della gestione della documentazione finanziario-amministrativa, della rendicontazione intermedia e finale da produrre al MIUR.
- per ciascuno degli Obiettivi Realizzativi, un **Responsabile scientifico**, che è responsabile della qualità e dei contenuti tecnico-scientifici e dei tempi di attuazione del suo Obiettivo Realizzativo e affianca il Coordinatore nella gestione complessiva del Progetto. Supporta, altresì, il Coordinatore nella redazione della relazione tecnica bimestrale e della relazione tecnica di fine progetto.

CONDIVISA

con la **Coordinatrice**, nonché **Responsabile** della “**UTG-II Divisione Nazionale Abilitante per la Radioastronomia**” (**UTG-II**), l’esigenza cogente di integrare le anzidette attività di potenziamento del Sardinia Radio Telescope con un contestuale programma di *upgrade* dei sottosistemi tecnologici che non hanno trovato copertura economica con il progetto **PIR01_00010**;

ATTESO

che rientrano nella pianificazione elaborata da **UTG-II** diversi interventi aventi ad oggetto l’aggiornamento tecnologico delle infrastrutture di supporto, e in particolare il *backbone* digitale che collega i ricevitori con i sistemi *backend* posizionati nell’area della sala controllo, posta negli edifici posti a oltre 600 metri di distanza dal radiotelescopio;

VISTA

la **richiesta di spesa (“RS”) 571** presentata sulla piattaforma telematica

dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento, identificata come "*portale ModAdmin*", dal Punto Istruttore **Alessandro ORFEI**, anche Responsabile scientifico per l'Obiettivo Realizzativo PON "**O.R. 2**", con la quale propone l'avvio della procedura finalizzata all'acquisto di **40 collegamenti su fibra ottica a larga banda per collegare i ricevitori operanti in alta frequenza ai backends posizionati remotamente**, acronimo utilizzato "**RFOF**" (Radio Frequency Over Fiber), con un importo da porre a base d'asta pari a **700.000,00 (settecentomila/00) EUR**;

PRESO ATTO

che per la fornitura **RFOF** è stato pubblicato un Avviso di preinformazione, ai sensi dell'art. 70 del Codice, **GU/S S224 del 17 novembre 2020**, codice **549925-20202**;

VISTO

il Codice, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

VISTE

le **Linee Guida numero 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, che indicano quali elementi essenziali della **determinazione a contrarre**: l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;

ATTESO

che con propria **determinazione a contrarre del 4 giugno 2021, n. 123**, di seguito citata anche solo come "**Det_123/21**", stante la citata **richiesta di spesa n. 571**, lo scrivente ha disposto l'indizione di una procedura gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del Codice, per l'affidamento del contratto per la *fornitura di 40 moduli in fibra ottica a larga banda per il collegamento dei ricevitori ad alta frequenza del Sardinia Radio Telescope ai back-end di acquisizione e processing dei segnali radio astronomici*;

PRESO ATTO

che per l'articolato della **Det_123/20**:

- i prodotti da acquisire devono costituire un unico lotto funzionale non frazionabile. I **40 moduli** dovranno operare all'interno di una rete fisica omogenea, la cui ottimizzazione in termini di interoperabilità sarà anche funzione della gestione integrata dei diversi ricevitori e backend. La suddivisione in lotti e l'affidamento di tali lotti a operatori economici diversi potrebbe comportare rilevanti e dannose criticità tecnico – operative, con la fornitura di moduli potenzialmente non omogenei fra loro;
- ai sensi del Codice, e in particolare dell'art. 95 comma 3 sub *b-bis*, le forniture caratterizzate da notevole contenuto tecnologico sono aggiudicate esclusivamente sulla base del **criterio dell'offerta economicamente più**

vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

- il **dott. Ignazio Porceddu** è confermato quale **Responsabile unico del procedimento** (RUP);
- che per il combinato disposto dell'art. 60 comma 1 e comma 2-bis del Codice, nella **procedura aperta**, nel caso di presentazione di offerte per via elettronica, il **termine minimo** per la ricezione delle **offerte** è di **trenta giorni** dalla data di trasmissione del bando di gara;

ACQUISITI

i pareri della *Responsabile amministrativa della stazione appaltante* e della *Responsabile UTG-II*, è stato definito il seguente "Quadro economico di gara" per la procedura di acquisto di cui alla richiesta di spesa **RS 571**:

Item	Voce di spesa	Importo (EUR)
a	Importo a base di gara RFOF	700.000,00
b	Pubblicità legale bando (€ 16 bollo)	3.235,94
c	Pubblicità legale esito (€ 16 bollo)	3.477,62
d	Contributo ANAC	375,00
e	Incentivi ex art. 113 d.lgs. 50/2016	12.600,00
f	I.V.A. 22% su voce a	154.000,00
g	I.V.A. 22% su voce b	708,39
h	I.V.A. 22% su voce c	761,56
Totale		875.158,51

Tabella 1: Quadro economico di gara

PRESO ATTO

che il **RUP** ha predisposto il "**Bando di gara**" (Bando) secondo il formato previsto per la pubblicazione sulla "**Gazzetta Ufficiale della Unione Europea** (GUUE)", tramite la piattaforma telematica "**TED – eNotices**" <https://enotices.ted.europa.eu/>. Il suddetto Bando è stato trasmesso telematicamente il giorno **5 giugno 2021**, ed è stato **pubblicato** il giorno **10 giugno 2021** sul Supplemento **S111** alla GUUE, codice **290441-2021-IT**;

PRESO ATTO

che al Bando è stata data **pubblicità** in accordo con il disposto di cui all'art. 73 del Codice, sulla "**Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI)**", 5a Serie speciale, n. **68** del **16 giugno 2021**, oltre che su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a maggior diffusione locale;

PRESO ATTO

che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 ("Regole applicabili alle comunicazioni"), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** "provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la

trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica";

PRESO ATTO

che il Codice, e in particolare il combinato disposto degli artt. 40 ("Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione") e 52 ("Regole applicabili alle comunicazioni"), recependo quanto disposto dalla Direttiva 2014/24/UE di cui al capo precedente, dispone che, **a decorrere dal 18 ottobre 2018**, ferme restando le specifiche e puntuali deroghe previste dal citato art. 52 del Codice, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell'ambito delle procedure di cui al d.lgs. 50/2016, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

ATTESO

che il **Direttore Generale** dell'INAF, con la "**Nota**" di cui al precedente capoverso, ha precisato che "*laddove il ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione resi disponibili dalla "CONSIP Società per Azioni" non sia espressamente previsto e/o non sia possibile, il rispetto dell'obbligo sancito dall'articolo 40, comma 2, del "Codice dei Contratti Pubblici" può essere comunque assicurato mediante l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione idonee a garantire, ai sensi dell'articolo 52, comma 5, del "Codice", sia l'integrità dei dati in tutte le forme di comunicazione, di scambio e di archiviazione delle informazioni relative alla procedura di gara, sia la riservatezza delle domande di partecipazione e delle offerte presentate dagli operatori economici*";

PRESO ATTO

che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al precedente capoverso, la **Direzione Generale dell'INAF** ha provveduto ad acquisire, per le esigenze delle "Strutture di Ricerca" e della "Amministrazione Centrale", per il tramite del "**Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia Nord Orientale**" ("**CINECA**") la "piattaforma elettronica" denominata "**U-Buy**" (in seguito, breviter, citata anche solo come "**Piattaforma**" o "**U-Buy**") dedicata alla gestione, con modalità telematica, delle procedure disciplinate dal Codice, nel rispetto dei vincoli di utilizzo definiti anche attraverso la Tabella Obbligo Facoltà del "Ministero dell'Economia e delle Finanze";

VISTO

il Codice, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

- PRESO ATTO che il **RUP** ha predisposto e avviato in data **11 giugno 2021** la procedura telematica sulla Piattaforma, codice progressivo interno **G00329**, garantendo, in ottemperanza al Codice, art. 74 comma 1, l'accesso gratuito, illimitato e diretto, per via elettronica, della documentazione di gara predisposta dalla stazione appaltante;
- PRESO ATTO che alla procedura di gara in oggetto è stata inoltre data pubblicità sul "*profilo committente*" della **stazione appaltante** e sulla piattaforma elettronica del "**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**" (ora MIMS – Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili);
- PRESO ATTO che ai sensi del combinato disposto articolo 60 commi 1 e 2-bis del Codice, per le procedure aperte, il bando ha fissato quale **termine ultimo** per la ricezione delle offerte le **ore 18:00 del 21 luglio 2021**;
- PRESO ATTO dall'articolato del verbale delle operazioni eseguite, come da documento **RFOF2-MOM-01_Offerte_firm**, che in data **29 giugno 2021** il **seggio di gara** ("Seggio") ha acquisito le offerte pervenute dai tre concorrenti **Celte S.p.A.** in avvalimento con **Youncta S.r.l. ausiliaria**, **APIC Corporation** e **SELT S.r.l.** Concorrenti ammessi alla successiva fase di gara, a valle dell'attivazione dell'istituto del soccorso istruttorio, ex art. 83 comma 9 del Codice, per sanare carenze non essenziali presenti nella documentazione presentata dalla **APIC Corporation**;
- PRESO ATTO che con **determinazione n. 196 del 30 agosto 2021**, è stata nominata la **Commissione giudicatrice**, formata dai commissari **Alessandro Orfei** (Presidente), **Federico Perini** e **Marco Poloni**;
- PRESO ATTO che dalla lettura del contenuto del verbale finale delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche pervenute, come trasmesso dal RUP e acquisito agli atti della stazione appaltante con **prot. 2020 del 29 ottobre 2021**, nel corso della valutazione dell'offerta tecnica sottomessa dal concorrente **SELT S.r.l.**, la Commissione ha eccepito che questa **non soddisfa** il requisito minimo "*Noise figure: < 6 dB*", richiesto all'art. 4 del Capitolato tecnico-prestazionale, in quanto nella "*Compliance matrix*" allegata all'offerta è indicato un valore superiore. Per tale motivo il concorrente **SELT S.r.l. non è stato ammesso** alla successiva fase di valutazione dei requisiti premianti. La proposta di **esclusione** dalla procedura di gara formulata dalla Commissione è stata confermata con la **determinazione n. 232 del 28 settembre 2021**;
- CONSTATATO che al termine della complessa e articolata procedura di valutazione dell'offerta tecnica dei due concorrenti non esclusi, la Commissione ha assegnato **80,00 punti** al concorrente **CELTE S.p.A.** e **71,29 punti** al concorrente **APIC Corporation**. Tali punteggio sono ottenuti dalla riparametrazione del punteggio ottenuto dalla valutazione della Commissione rispetto al punteggio massimo attribuibile per l'offerta tecnica, pari a 80,00 punti;
- CONSTATATO che al termine della valutazione dell'offerta economica, la Commissione ha attribuito un punteggio totale pari a **100/100 punti** al concorrente **CELTE S.p.A.**

e **72,19/100 punti** al concorrente **APIC Corporation**, come da tabella di sintesi in calce

Concorrente	Ribasso offerto	Punteggio (prezzo)	Punteggio totale
Celte S.p.A.	€ 100.000 (14,285 %)	20,00	100,00
APIC Corporation	€ 4.500 (0,642 %)	0,90	72,19

PRESO ATTO

che al termine della complessa e articolata procedura di valutazione dell'offerta tecnica ed economica dei due concorrenti non esclusi, la Commissione ha indicato come proposto aggiudicatario il concorrente **CELTE S.p.A.** (Younta S.r.l. ausiliaria), con sede legale in via Piero Gobetti 2/A, 20063 Cernusco sul Naviglio (MI), codice fiscale e partita IVA pari a 06375430151, e con **prezzo chiesto** pari a **600.000,00 EUR**. In base all'esito della valutazione, il quadro economico di gara risulta modificata nel seguente *quadro economico di appalto*:

Item	Voce di spesa	Importo
a	Importo contrattuale RFOF	600.000,00
b	Pubblicità legale bando (€ 16 bollo)	3.235,94
c	Pubblicità legale esito (€ 16 bollo)	3.477,62
d	Contributo ANAC	375,00
e	Incentivi ex art. 113 d.lgs. 50/2016	12.600,00
f	I.V.A. 22% su voce <i>a</i>	132.000,00
g	I.V.A. 22% su voce <i>b</i>	708,39
h	I.V.A. 22% su voce <i>c</i>	761,56
Totale		753.158,51

Tabella 2: Quadro economico d'appalto

RICHIAMATA

la determinazione del **17 maggio 2021**, n. **94**, rubricata "**Regolamentazione della procedura amministrativa per la esecuzione dei contratti in via d'urgenza**" con la quale viene definito il percorso formale che deve essere seguito qualora, a valle della proposta di aggiudicazione, sussista la necessità di procedere con l'esecuzione del contratto in via d'urgenza;

PRESO ATTO

della richiesta avanzata dal RUP con **prot. 2020 del 29 ottobre 2021**, sottoposta per la valutazione formale della Coordinatrice scientifica UTG II e della Responsabile amministrativa:

1. di autorizzare **l'esecuzione in via d'urgenza del contratto**, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice, in forza del disposto ex art. 8 comma 1 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*";

2. di autorizzare l'erogazione, qualora richiesta dalla proposta aggiudicataria, dell'anticipazione del prezzo in percentuale massima del **30 per cento**, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice, in forza del disposto ex art. 8 comma 1 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*";

PRESO ATTO che con la **determinazione del 29 ottobre 2021, n. 263**, lo scrivente **ha autorizzato l'esecuzione del contratto in via d'urgenza**, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice, in forza del disposto ex art. 8 comma 1 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*";

PRESO ATTO che il RUP ha successivamente convocato per il giorno **2 novembre 2021** la proposta aggiudicataria, definendo il giorno **8 marzo 2022** quale termine per la consegna dei tre moduli prototipo. La **CELTE S.p.A.** ha inoltre dichiarato di non volersi avvalere dell'istituto dell'anticipazione del prezzo, come da verbale annotato agli atti con **prot. 2377 del 24 novembre 2021**;

ACQUISITA la *Relazione unica sulla procedura di aggiudicazione dell'appalto ("RUPA")* di cui all'art. 99 del Codice, predisposta dal **RUP** e da questi trasmessa all'Ufficio Protocollo della stazione appaltante in sede di presentazione della "**Proposta di affidamento**" sulla *piattaforma telematica dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*, **prot. 2686 del 29 dicembre 2021**;

PRESO ATTO dall'articolato della RUPA che il responsabile del procedimento evidenzia che per la proposta affidataria CELTE S.p.A. e per la ditta ausiliaria Younta S.r.l.:

- non risulta pervenuto il certificato di ottemperanza al disposto di cui alla Legge 68/99, con richiesta generata sul portale SINTESI della Città Metropolitana di Milano in data 31.10.2021;
- non è stata rilasciata la *informativa liberatoria provvisoria* e la pratica viene dichiarata "in istruttoria";

PRESO ATTO che il responsabile del procedimento segnala nella RUPA l'incompleta acquisizione dei documenti a comprova dell'insussistenza di motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del Codice, e nel merito:

- l'interrogazione effettuata attraverso la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione antimafia, servizio SICEANT, non ha prodotto la *informativa liberatoria provvisoria*, a fronte delle comunicazioni n. prot. PR_MIUTG_Ingresso_0353612_20211223 (**CELTE S.p.A.**) e PR_MIUTG_Ingresso_0316390_20211122 (**Younta S.r.l.**);
- a seguito di richiesta generata sul portale **SINTESI** della Città Metropolitana di Milano in data **31.10.2021**, non risulta pervenuto, per nessuna delle due

aziende summenzionate, il certificato di ottemperanza al disposto di cui alla Legge 68/99;

PRESO ATTO che l'aggiudicazione di un appalto diventa *efficace*, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, dopo la verifica positiva del possesso dei prescritti requisiti nonché l'accertamento dell'assenza di motivi di esclusione dalla procedura di affidamento del servizio, ai sensi dell'art. 80 del Codice, in capo al proposto aggiudicatario;

ATTESO che con riferimento alla **documentazione antimafia**, ai sensi dell'art. 91 ("Informazione antimafia"), d.lgs. 159/2011 e s.m.i., l'informazione antimafia, di cui all'articolo 84, comma 3 del d.lgs. 159/2011, deve essere acquisita prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti il cui valore sia pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria. La normativa speciale emanata per fronteggiare l'emergenza causata dal Covid-19, ha temporaneamente modificato anche il summenzionato d.lgs. 159/2011, tale che ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 76/2020, convertito con modificazioni nella legge 120/2020, e successivamente emendato con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, Il decreto-legge 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, dispone all'art. 3 comma 2 che *"fino al 30 giugno 2023, per le verifiche antimafia riguardanti l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati di cui al comma 3, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli articoli 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e sub-contratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni;*

PRESO ATTO che **precedenti interrogazioni della BDNA**, pur in vigenza del summenzionato disposto art 3 comma 2 ex L. 120/2020, dove *"per le verifiche antimafia riguardanti l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati di cui al comma 3, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito"*, non hanno prodotto l'informativa liberatoria provvisoria pur in assenza di successive comunicazioni di interdittiva nei successivi sessanta giorni e con la pratica che risulta tuttora *"in istruttoria"*;

RITENUTO che possa essere **accolta** positivamente la proposta di affidamento, inserendo

la clausola risolutiva espressa del contratto qualora intervengano eventi successivi che non confermino l'assenza di motivi di esclusione. Ciò anche in considerazione dell'applicazione del termine dilatorio di cui all'art. 32 comma 9 del Codice, che consente di ricevere eventuali successive comunicazioni entro il termine dei 30 giorni dalla istanza sottomessa sul portale SICEANT e prima della stipulazione del contratto;

CONSTATATO

che con riferimento alla normativa in materia di diritto al lavoro dei disabili, pregresse istanze presentate sul portale SINTESI *abbiano prodotto dei certificati di ottemperanza a distanza di circa sei mesi dalla data di presentazione della richiesta*. Ai fini di una valutazione dello scenario temporale, che nel caso della società **SELT S.r.l.** il certificato di ottemperanza, anche questo richiesto al servizio SINTESI della Città Metropolitana di Milano, è stato rilasciato a distanza di quasi 6 (sei) mesi dalla richiesta iniziale. Tale tempistica è da ritenersi incompatibile con i tempi di realizzazione dell'appalto, e non consente di rispettare quanto previsto dall'art. 2 comma 1 del citato decreto-legge 76/2020, dove *"l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro sei mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento"*. Nel merito, tale termine è scaduto alla data del **6 dicembre 2021**

PRESO ATTO

che l'indirizzo della giurisprudenza vivente non dirime se possa applicarsi l'istituto del silenzio-assenso ex art. 17bis della L. 241/1990 (quello tra pubbliche amministrazioni), con modifiche introdotte dall'art. 6 della L. 124/2015 (recante *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*), cd. *"Legge Madia"*, anche nel caso di certificazioni connesse all'art. 80 del Codice;

RITENUTO

che la lunga tempistica di rilascio dei certificati di ottemperanza da parte degli enti interpellati non può tradursi in un blocco dell'affidamento di cui trattasi, stanti anche i vincoli temporali imposti dal progetto PIR01_00010, al quale l'affidamento in oggetto è strettamente connesso, e si ritiene che possa essere emesso il provvedimento di aggiudicazione, con il richiamo al silenzio-assenso, essendo stati ampiamente superati i 30 giorni dalla richiesta della certificazione sia per la proposta aggiudicataria **CELTE S.p.A.** che per la sua ausiliaria **Youncta S.r.l.**;

CONDIVISA

la valutazione del RUP in merito all'applicazione dell'istituto del silenzio-assenso, di cui all'art. 17bis della Legge 241/1990, al rilascio delle certificazioni ex art. 17 della Legge 68/1999, la cui indisponibilità impedisce la regolare stipulazione del contratto e il conseguente avvio dei termini di consegna dei prodotti, e relative criticità connesse con la tempistica di completamento del progetto PON PIR01_00010;

PRESO ATTO

che, ai sensi dell'art. 103 del Codice, la proposta aggiudicataria, ai fini della sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia, denominata **"garanzia definitiva"**, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le mo-

dalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, fatta salva la possibilità per la stessa aggiudicataria di avvalersi dell'art. 93, comma 7 del Codice per la **riduzione progressiva e puntuale dell'importo** qualora ricorra una o più dei requisiti ivi riportati, che mantengono la loro validità **anche con riferimento alla garanzia definitiva, previa dimostrazione dei predetti requisiti agevolativi**;

PRESO ATTO che ai sensi **dell'art. 101 ("Soggetti delle stazioni appaltanti")**, **comma 1**, del Codice, *"la esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi, forniture, è diretta dal responsabile unico del procedimento, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il responsabile unico del procedimento, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto .., nonché ... del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate"*;

VISTE le **Linee Guida numero 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("LG3")** approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, aventi carattere vincolante per le Amministrazioni aggiudicatrici, che al **paragrafo 2.1** recitano *"Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice"*;

PRESO ATTO che, per il combinato disposto dai paragrafi **10.1** e **10.2** delle **LG3**, il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento per *prestazioni di importo superiore a 500.000 EUR*;

PRESO ATTO che il combinato disposto dall'art. 102 del Codice, comma 1, dove *"Il responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dell'esecuzione del contratto per i servizi e forniture"* e comma 6 *"per effettuare le attività di collaudo sull'esecuzione dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti nominano tra i propri dipendenti o dipendenti di altre amministrazioni pubbliche da uno a tre componenti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità"*;

VALUTATE le **competenze professionali** presenti fra i dipendenti della stazione appaltante, e dell'INAF come Ente, strettamente attinenti le attività di verifica della conformità delle prestazioni oggetto del contratto dei due contratti;

RITENUTO che **l'ing. Andrea Melis**, dipendente dell'INAF in servizio presso l'Osservatorio Astronomico di Cagliari, possiede ampia qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, e sia in possesso dei *requisiti di moralità, competenza e professionalità* necessari per l'espletamento del ruolo di **Direttore dell'esecuzione del contratto**;

RITENUTO che **il dott. Andrea Orlati**, dipendente dell'INAF in servizio presso l'Istituto di

Radioastronomia di Bologna, possieda ampia qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, e sia in possesso dei *requisiti di moralità, competenza e professionalità* necessari per l'espletamento del ruolo di **Soggetto verificatore della conformità**;

RICHIAMATO	l'art. 32, comma 9 del Codice, dove <i>"Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione"</i> ;
PRESO ATTO	che ai sensi del Codice, e in particolare dell'art. 32 comma 14, <i>"Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata"</i> ;
PRESO ATTO	che con Delibera del 30 dicembre 2020, numero 103 , il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2021;
ACCERTATA	per la fornitura RFOF la disponibilità finanziaria sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.20 "Gestione Integrata PON SRT", Capitolo 2.02.01.05.001.02 <i>"Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche"</i> della cifra pari a 732.000,00 EUR , somma del prezzo chiesto dal concorrente proposto aggiudicatario e dell'IVA, come da prenotazione numero 16/2021 ex 1797/2020;
ANALIZZATA	la documentazione sinora prodotta nell'ambito della procedura in oggetto;

DETERMINA

- Art. 1.** le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Art. 2.** il presente provvedimento è emanato ai sensi **dell'art. 32 comma 5** del Codice, dove *"La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, provvede all'aggiudicazione"*;
- Art. 3.** di **prendere atto** della *proposta di aggiudicazione* della gara d'appalto di cui trattasi a favore del concorrente **CELTE S.p.A.** come sostenuta dal RUP con la sua *Relazione unica sulla procedura d'appalto*, come acquisita agli atti con **prot. 2686 del 29 dicembre 2021**;
- Art. 4.** di **approvare gli atti** e le risultanze della procedura di affidamento di cui all'oggetto, parte integrante del presente provvedimento anche se non materialmente allegati, ritenendo che lo svolgimento delle operazioni di gara e i relativi verbali, e in generale la regolarità formale degli atti sinora prodotti dal **RUP**, e con esso dal seggio di gara, nonché dalla Commissione giudicatrice, siano conformi alla normativa vigente in materia di appalti e approvvigionamenti pubblici, alle disposizioni contenute nei documenti di gara e alla determinazione a contrarre **n. 123 del 4 giugno 2021**;
- Art. 5.** di approvare il **"Quadro economico d'appalto"**, come da **Tabella 2** in premessa;
- Art. 6.** di nominare **l'ing. Andrea Melis**, dipendente dell'INAF in servizio presso l'Osservatorio

- Astronomico di Cagliari, quale **Direttore dell'esecuzione del contratto** ("DEC");
- Art. 7.** di nominare, ai sensi dell'art. 102 comma 6 del Codice, il **dott. Andrea Orlati** quali Soggetto incaricato di redigere il **certificato di verifica di conformità** delle forniture oggetto dell'appalto;
- Art. 8.** di **aggiudicare**, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del Codice, la fornitura dei *40 moduli in fibra ottica a larga banda per il collegamento dei ricevitori ad alta frequenza del Sardinia Radio Telescope ai back-end di acquisizione e processing dei segnali radio astronomici*, alla società **CELTE S.p.A.**, Youncta S.r.l. ausiliaria, con sede legale in via Piero Gobetti 2/A, 20063 Cernusco sul Naviglio (MI), codice fiscale e partita IVA pari a 06375430151;
- Art. 9.** di **impegnare** a favore della **CELTE S.p.A.** la spesa per l'acquisizione della fornitura in oggetto, per un importo complessivo dell'I.V.A. pari a **732.000,00 EUR**, prenotazione numero 16/2021 ex 1797/2020, sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.20 "Gestione Integrata PON SRT", Capitolo 2.02.01.05.001.02 "Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche";
- Art. 10.** ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, dove *"il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione"*, la data di scadenza del termine dilatorio per la stipulazione del contratto è fissata per il giorno **4 febbraio 2022**;
- Art. 11.** con riferimento **all'art. 95 comma 10** del Codice, essendo in presenza di un appalto di fornitura senza posa in opera, la stazione appaltante stima pari a **0,00 EUR** gli oneri per la prevenzione di rischi da interferenza;

Il Direttore

Dott. Emilio MOLINARI

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Estensore: RUP Porceddu I.

VISTO la Coordinatrice UTG Il Govoni F.

VISTO la Responsabile Amministrativa Schirru. M.R.